

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE
COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO**

<u>COMMITTENTE:</u>	LIGNANO SABBIADORO GESTIONI SPA VIA LATISANA, 44 - 33054 LIGNANO SABBIADORO (UD) TEL. +39 0431 724033 - FAX +39 0431 721887 C.F. E P. IVA E ISCR REG. IMPR. UD: 02328640301 CAP. SOCIALE € 500.000,00 I.V.
<u>SEDE DEI LAVORI:</u>	1- YACHT CLUB LIGNANO SABBIADORO; 2- DARSENA PORTO VECCHIO; 3- RICOVERO NATANTI DARSENA PORTO VECCHIO; 4- TERRAZZA MARE; 5- UFFICI SPIAGGIA; 6- MAGAZZINO DEPOSITO;

INDICE:

1. **ART. 1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**
2. **ART. 2 ELENCO DEGLI IMPIANTI**
3. **ART. 3 MODALITA' DI INTERVENTO**
4. **ART. 4 CONOSCENZA DEI LUOGHI E DELLE CONDIZIONI**
5. **ART. 5 ONERI ED OBBLIGHI DELLA DITTA MANUTENTRICE**
6. **ART. 6 REQUISITI DELL'AGGIUDICATARIO E DEI SUOI OPERATORI**
7. **ART. 7 SICUREZZA – ADEMPIMENTI**
8. **ART. 8 ADEGUAMENTI DI LEGGE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE**
9. **ART. 9 ASSICURAZIONE RESPONSABILITÀ CIVILE**
10. **ART. 10 COSTO DELSERVIZIO MANUTENZIONE**
11. **ART. 11 PAGAMENTI**
12. **ART. 12 CONSEGNA DEGLI IMPIANTI**
13. **ART. 13 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**
14. **ART. 14 VERIFICHE IN CORSO D'OPERA E COLLAUDI**
15. **ART. 15 REVISIONE DEL PREZZO**
16. **ART. 16 DURATA DEL CONTRATTO**
17. **ART. 17 SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO**
18. **ART. 18 ORARIO DI LAVORO**
19. **ART. 19 SPESE CONTRATTUALI**
20. **ART. 20 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**
21. **ART. 21 GARANZIE**
22. **ART. 22 PENALITA'**
23. **ART. 23 DISCIPLINA DEI SUBAPPALTI**
24. **ART. 24 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**
25. **ART. 25 NORME AMBIENTALI**
26. **ART. 26 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**
27. **ART. 27 DEFINIZIONI**

1. ART. 1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La presente convenzione ha per oggetto l'esecuzione del servizio per garantire la perfetta funzionalità, l'affidabilità, l'efficienza e il perfetto funzionamento di:

- 1) IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO (ESTINTORI, IDRANTI, MANICHETTE, NASPI, ATTACCHI VVF, ECC.), VERIFICA SEMESTRALE;
- 2) SISTEMI DI PRESSURIZZAZIONE RETE IDRANTI, GRUPPI DI POMPAGGIO E LOCALI TECNICI, VERIFICA TRIMESTRALE, SEMESTRALE, ANNUALE;
- 3) PORTE E PORTONI TAGLIAFUOCO, VIE D'ESODO E DISPOSITIVI DI APERTURA, VERIFICA SEMESTRALE;

Collocati negli edifici di proprietà, elencati rispettivamente nella allegata tabella "ALLEGATO 1"

L'attività di manutenzione periodica programmata dovrà essere eseguita secondo le modalità e le tempistiche elencate dal presente articolo e del successivo art. 3, nel rispetto di tutti gli obblighi riportati dalla presente convenzione.

La manutenzione dovrà essere eseguita nel rispetto delle seguenti norme tecniche di riferimento che si richiamano a titolo indicativo e non esaustivo:

-NORME DI LEGGE DI CARATTERE GENERALE:

- D.M. 10.03.1998 Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro – Art. 4 "Controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio".
- DM 37 del 12.01.2008 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici. Art. 5 "Obblighi connessi con l'esercizio dell'attività".
- DLgs 81 del 09.04.2008 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. – Allegato IV, Cap. 4 "Misure contro l'incendio e l'esplosione", comma 4.1.3. • DPR 151 del 1 agosto 2011 – Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater, decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122
- DM 7 agosto 2012 – Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del DPR 151/2011
- Decreto 20 dicembre 2012 – Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi

-NORME DI LEGGE DI CARATTERE SPECIFICO:

- Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività turistico alberghiere - Art. 14 "Gestione della sicurezza" e Art. 16 "Registro dei controlli
- D.M. 18.03.1996 - Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi – Art. 19 "Gestione della sicurezza".
- D.M. 22.02.1996 n. 261 - Regolamento recante norme sui servizi di vigilanza antincendio da parte dei Vigili del fuoco sui luoghi di spettacolo e trattenimento - Art. 8 "Adempimenti di enti e privati", comma 3.
 - DM 14 Maggio 2004 – Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio dei depositi di gas di petrolio liquefatto con capacità complessiva non superiore a 13 m³
 - DM 28 febbraio 2014 - Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture turistico - ricettive in aria aperta (campeggi, villaggi turistici, ecc.) con capacità ricettiva superiore a 400 persone.
- Decreto del Ministero dell'Interno 4 marzo 2014 - Modifiche ed integrazioni all'allegato al decreto 14 maggio 2004, recante approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio dei depositi di gas di petrolio liquefatto con capacità complessiva non superiore a 13 m³ • Decreto del Ministero dell'Interno 31 marzo 2014 - Modifi che ed integrazioni al decreto 24 maggio 2002, recante norme di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti di distribuzione stradale di gas naturale per autotrazione. • Decreto del Ministero dell'Interno 31 marzo 2014 - Modifi che ed integrazioni all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 2003, n. 340, recante la disciplina per la sicurezza degli impianti di distribuzione stradale di G.P.L. per autotrazione • Decreto del Ministero dell'Interno

15 luglio 2014 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, l'installazione e l'esercizio delle macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantità superiore ad 1 m³.

• Decreto 14 luglio 2015 - Disposizioni di prevenzione incendi per le attività ricettive turistico - alberghiere con numero di posti letto superiore a 25 e fino a 50.

• Decreto 3 Agosto 2015 'Approvazione di norma tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006 n. 139

NORME CEI PRINCIPALI NORME DI RIFERIMENTO:

• CEI 31-35:2012 Costruzioni elettriche per atmosfere esplosive per la presenza di gas. Guida all'applicazione della norma CEI EN 60079-10 (CEI 31-30). Classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione per la presenza di gas, vapori o nebbie infiammabili

• CEI 31-35/A:2012 Atmosfere esplosive Guida alla classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione per la presenza di gas in applicazione della Norma CEI EN 60079-10-1 (CEI 31-87): esempi di applicazione

• serie CEI 64-8 Impianti elettrici utilizzatori con potenza non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua.

• CEI EN 60079-10-1:2010 Atmosfere esplosive - Classificazione dei luoghi. Atmosfere esplosive per la presenza di gas. • CEI EN 60079-10-2:2010 Atmosfere esplosive - Classificazione dei luoghi - Atmosfere esplosive per la presenza di polveri combustibili.

• CEI EN 60079-14:2010 Atmosfere esplosive - Progettazione, scelta e installazione degli impianti elettrici.

• CEI EN 60079-17:2008 Atmosfere esplosive - Verifica e manutenzione degli impianti elettrici

NORME UNI - UNI EN - UNI CEN/TS – UNI CEN/TR PRINCIPALI NORME DI RIFERIMENTO:

• serie UNI EN 54 Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio

• UNI EN 671-3:2009 Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni - Parte 3: Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semirigide e idranti a muro con tubazioni flessibili

• UNI 9795:2013 Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio - Progettazione, installazione ed esercizio

• UNI 10779:2014 Impianti di estinzione incendi - Reti di idranti - Progettazione, installazione ed esercizio

• UNI 11292:2008 Locali destinati ad ospitare gruppi di pompaggio per impianti antincendio - Caratteristiche costruttive e funzionali

• UNI 11224:2011 Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di rivelazione incendi.

• UNI 11280:2012 Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di estinzione incendi ad • estinguenti gassosi

• UNI/TS 11512:2013 Impianti fissi di estinzione antincendio – Componenti per impianti di estinzione a gas - Requisiti e metodi di prova per la compatibilità tra i componenti

• serie UNI EN 12094 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas

• serie UNI EN 12259 Installazioni fisse antincendio - Componenti per sistemi a sprinkler e a spruzzo d'acqua

• UNI EN 12416-2:2007 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Sistemi a polvere - Parte 2: Progettazione, costruzione e manutenzione

• UNI EN12845:2015 Installazioni fisse antincendio - Sistemi automatici a sprinkler Progettazione, installazione e manutenzione

• UNI EN 13565-2:2009 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Sistemi a schiuma - Parte 2: Progettazione, costruzione e manutenzione

• UNI CEN/TS 14816:2009 Installazioni fisse antincendio - Sistemi spray ad acqua - Progettazione, installazione e manutenzione

• UNI CEN/TS14972:2011 Installazioni fisse antincendio - Sistemi ad acqua nebulizzata – Progettazione e installazione

• serie UNI EN 15004 Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi

• UNI ISO 15779:2012 Installazioni fisse antincendio - Sistemi estinguenti ad aerosol condensato - Requisiti e metodi di prova per componenti e progettazione, installazione e manutenzione dei sistemi - Requisiti generali

• UNI 9994:2013 - "Apparecchiature per estinzioni incendi, controllo iniziale e manutenzione estintori portatili e carrellati"

• UNI 9994:2015 - "Apparecchiature per estinzioni incendi, controllo iniziale e manutenzione estintori di incendio" parte 2 requisiti di conoscenza, abilità e competenza del tecnico manutentore di estintori d'incendio

• UNI TR11438:2012 - "Installazioni fisse antincendio, gruppi di pompaggio, istruzioni complementari per l'applicazione della norma UNI EN12845:2009"

• UNI 11473-1:2013 – "Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione del fumo, requisiti per la posa in opera e manutenzione";

• UNI11473-2:2014 – "Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione del fumo, requisiti dell'organizzazione che eroga il servizio di posa in opera e manutenzione".

- UNI11473-3:2014 – “Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione del fumo, requisiti di conoscenza, abilità e competenza dell’installatore e del manutentore”
- UNI 9494-1-2:2012 - Sistemi per il controllo del fumo e calore
- UNI 9494-3:2014 - Sistemi per il controllo di fumo e calore, controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di evacuazione di fumo e calore
- UNI EN 15650:2010 - Sistemi per il controllo di fumo e calore serrande tagliafuoco
- UNI CEI11222:2013 Sistemi di illuminazione di sicurezza negli edifici
- EN50545-1 Sistema Rivelazione Gas per Parcheggi SPS
- UNI 11198:2006 Impianti di estinzione per la protezione antincendi nelle cucine ristorazione
- UNI EN1838:2013 Applicazione dell’illuminotecnica – Illuminazione di emergenza

1) ELENCO DELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO DA EFFETTUARE SUGLI ESTINTORI PORTATILI NORMA UNI 9994-1-2 SEMESTRALE:

SORVEGLIANZA E CONTROLLO PERIODICO:

- L’estintore e il suo supporto siano integri
- Sia presente e segnalato con apposito cartello ai sensi della legislazione vigente
- Il cartello sia chiaramente visibile
- L’estintore sia immediatamente utilizzabile
- L’accesso allo stesso sia libero da ostacoli
- L’estintore non sia stato manomesso;
- Le iscrizioni siano ben leggibili;
- L’indicatore di pressione indichi un valore compreso all’interno del campo verde
- Il cartellino di manutenzione sia presente
- Non sia stata superata la data per le attività previste
- L’estintore portatile non sia collocato a pavimento
- Smontaggio manometro
- Controllo della pressione interna con strumento indipendente
- Controllo della carica tramite pesatura (per gli estintori a biossido di carbonio)
- Controllo del tipo e della carica della bombola di gas ausiliario (se presente)
- Rimontaggio manometro
- Smontaggio dispositivo di scarica (manichetta)
- L’estintore non presenti anomalie (ostruzioni, perdite, corrosioni, incrinature)
- Montaggio dispositivo di scarica (manichetta)
- L’estintore sia esente da danni alle strutture di supporto
- L’estintore sia esente da danni alle strutture di trasporto
- L’estintore sia esente da danni e ammaccature al serbatoio
- Pulizia
- Compilazione cartellino di MANUTENZIONE

REVISIONE PROGRAMMATA ESTINTORI POLVERE E BASE D'ACQUA:

- Depressurizzazione, svuotamento completo ed eliminazione residui vecchia carica
- Smontaggio valvola
- Esame interno dell’apparecchio per la verifica buono stato
- Smontaggio / rimontaggio ricambi valvola con sostituzione guarnizioni e parti usurate
- Esame e controllo funzionale di tutte le parti
- Controllo di tutte le sezioni di passaggio
- Ripristino delle sezioni superficiali, se danneggiate
- Sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni
- Sostituzione dell’agente estinguente
- Sostituzione delle guarnizioni
- Applicazione etichetta fase attività mese anno e/o riportare data su pescante
- Rimontaggio valvola sul serbatoio con serraggio
- Pressurizzazione e verifica funzionalità indicatore di pressione
- Applicazione sigillo di sicurezza
- Compilazione cartellino di MANUTENZIONE

REVISIONE PROGRAMMATA ESTINTORI A BLOSSIDO DI CARBONIO:

- Svuotamento completo con accertamento dell'assenza di pressione residua
- Smontaggio valvola
- Esame interno dell'apparecchio per la verifica buono stato
- Smontaggio/rimontaggio ricambi valvola con sostituzione guarnizioni e parti usurate
- Controllo di tutte le sezioni di passaggio
- Ripristino delle sezioni superficiali, se danneggiate
- Sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni
- Sostituzione delle guarnizioni
- Applicazione etichetta fase attività mese anno e/o riportare data su pescante
- Sostituzione valvola erogatrice
- Ricarica agente estinguente
- Applicazione sigillo di sicurezza
- Compilazione cartellino di MANUTENZIONE

COLLAUDO ESTINTORI: POLVERE - BASE D'ACQUA:

- Operazioni di cui alla fase di revisione programmata
- Pressatura serbatoio ai valori di pressione previsti
- Asciugatura serbatoio
- Sostituzione valvola

COLLAUDO ESTINTORI BLOSSIDO DI CARBONIO:

- Operazioni di cui alla fase di revisione programmata
- Pressatura bombola ai valori di pressione previsti
- Asciugatura bombola

TABELLA TEMPISTICHE DI REVISIONE – 4.6

TIPO DI ESTINTORE ESTINTORE A POLVERE	TEMPO MASSIMO DI REVISIONE CON SOSTITUZIONE DELLA CARICA 36 MESI
TIPO DI ESTINTORE ESTINTORE A BASE D'ACQUA / SERBATOIO IN ACCIAIO AL CARBONIO CON AGENTE PREMISCELATO	TEMPO MASSIMO DI REVISIONE CON SOSTITUZIONE DELLA CARICA 24 MESI
TIPO DI ESTINTORE ESTINTORE A BASE D'ACQUA / SERBATOIO IN ACCIAIO AL CARBONIO CONTENENTE SOLO ACQUA ED ADDITIVI IN CARTUCCIA	TEMPO MASSIMO DI REVISIONE CON SOSTITUZIONE DELLA CARICA 48 MESI
TIPO DI ESTINTORE ESTINTORE A BASE D'ACQUA / SERBATOIO IN ACCIAIO INOX O LEGA DI ALLUMINIO	TEMPO MASSIMO DI REVISIONE CON SOSTITUZIONE DELLA CARICA 48 MESI
TIPO DI ESTINTORE ESTINTORE A CO2 / BLOSSIDO DI CARBONIO	TEMPO MASSIMO DI REVISIONE CON SOSTITUZIONE DELLA CARICA 60 MESI
TIPO DI ESTINTORE ESTINTORE IDROCARBURI ALOGENATI	TEMPO MASSIMO DI REVISIONE CON SOSTITUZIONE DELLA CARICA 72 MESI

TABELLA TEMPISTICHE DI COLLAUDO – 4.7

<p>TIPO DI ESTINTORE ESTINTORE A POLVERE</p>	<p>TEMPO MASSIMO DI COLLAUDO 12 ANNI MARCHIATO CE/PES 6 ANNI NON CE PRE/PED</p>
<p>TIPO DI ESTINTORE ESTINTORE A BASE D'ACQUA / SERBATOIO IN ACCIAIO AL CARBONIO CON AGENTE PREMISCELATO</p>	<p>TEMPO MASSIMO DI COLLAUDO 6 ANNI MARCHIATO CE/PES 6 ANNI NON CE PRE/PED</p>
<p>TIPO DI ESTINTORE ESTINTORE A BASE D'ACQUA / SERBATOIO IN ACCIAIO AL CARBONIO CONTENENTE SOLO ACQUA ED ADDITIVI IN CARTUCCIA</p>	<p>TEMPO MASSIMO DI COLLAUDO 8 ANNI MARCHIATO CE/PES 6 ANNI NON CE PRE/PED</p>
<p>TIPO DI ESTINTORE ESTINTORE A BASE D'ACQUA / SERBATOIO IN ACCIAIO INOX O LEGA DI ALLUMINIO</p>	<p>TEMPO MASSIMO DI COLLAUDO 12 ANNI MARCHIATO CE/PES 6 ANNI NON CE PRE/PED</p>
<p>TIPO DI ESTINTORE ESTINTORE A CO2 / BISSIDO DI CARBONIO</p>	<p>TEMPO MASSIMO DI COLLAUDO 10 ANNI MARCHIATO CE/PES 10 ANNI NON CE PRE/PED</p>
<p>TIPO DI ESTINTORE ESTINTORE IDROCARBURI ALOGENATI</p>	<p>TEMPO MASSIMO DI COLLAUDO 12 ANNI MARCHIATO CE/PES 6 ANNI NON CE PRE/PED.</p>

2) ELENCO DELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO DA EFFETTUARE IMPIANTI IDRICI ANTINCENDIO NORME UNI 10779:2014 - UNI EN 671/3:2009:

IDRANTI A MURO MANUTENZIONE SEMESTRALE

- L'attrezzatura è accessibile senza ostacoli e non è danneggiata i componenti non presentano segni di corrosione o perdite.
- Le istruzioni d'uso sono chiare e leggibili
- La collocazione è chiaramente segnalata.
- I ganci per il fissaggio a parete sono adatti allo scopo, fissi e saldi.
- Il getto d'acqua è costante e sufficiente (è raccomandato l'uso di indicatori di flusso e indicatori di pressione).
- L'indicatore di pressione (se presente) funziona correttamente a all'interno della sua scala operativa.
- Verifica della pressione statica per mezzo di manometro a tappo.
- La tubazione, su tutta la sua lunghezza, non presenta screpolature, deformazioni, logoramenti o danneggiamenti. Se la tubazione presenta qualsiasi difetto deve essere sostituita o collaudata.
- Il sistema di fissaggio della tubazione è di tipo adeguato ed assicura la tenuta.
- Se i sistemi sono collocati in una cassetta, verificare eventuali segnali di danneggiamento e che i portelli della stessa si aprano agevolmente.
- Verificare che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato e di facile manovrabilità.
- Verificare il funzionamento dell'eventuale guida di scorrimento della tubazione ed assicurarsi che sia fissata correttamente e saldamente.
- Lasciare il naspo antincendio e l'idrante a muro pronti per un uso immediato. Nel caso siano necessari ulteriori lavori di manutenzione si dovrebbe collocare sull'apparecchiatura un'etichetta "FUORI SERVIZIO" e la persona competente deve informarne l'utilizzatore/proprietario.

VERIFICA TENUTA TUBAZIONI MANUTENZIONE ANNUALE

- Tutte le tubazioni flessibili e semirigide, sia relative ad idranti e naspi sia a corredo di idranti soprasuolo e sottosuolo, devono essere verificate annualmente sottoponendole alla pressione di rete per verificarne l'integrità.

NASPI ANTINCENDIO (OPERAZIONI AGGIUNTIVE)

- Le bobine ruotano agevolmente in entrambe le direzioni.
- Per i naspi orientabili verificare che il supporto pivotante ruoti agevolmente fino a 180°.
- Sui naspi manuali, verificare che la valvola di intercettazione sia di tipo adeguato e sia di facile e corretta manovrabilità.
- Sui naspi automatici, verificare il corretto funzionamento della valvola automatica ed il corretto funzionamento della valvola d'intercettazione di servizio.
- Verificare le condizioni della tubazione di alimentazione idrica, con particolare attenzione a segnali di logoramento o danneggiamento in caso di tubazione flessibile.

ATTACCHI AUTOPOMPA VERIFICA SEMESTRALE

- La manutenzione degli attacchi autopompa deve prevedere, con cadenza semestrale, almeno la verifica della manovrabilità delle valvole, con completa chiusura ed apertura delle stesse ed accertamento della tenuta della valvola di ritegno. Al termine delle operazioni assicurarsi che la valvola principale di intercettazione sia in posizione aperta.

COLLAUDO TUBAZIONI VERIFICA SEMESTRALE

- In ogni caso ogni 5 anni deve essere eseguita la prova idraulica delle tubazioni flessibili e semirigide come previsto dalla UNI EN 671/3.
- Ritiro della tubazione soggetta a prova idraulica quinquennale con posizionamento di attrezzatura di tipo equivalente in sostituzione temporanea.

3) CHIUSURE TAGLIAFUOCO E PORTE DI EMERGENZA NORME UNI 11473-1 UNI 1125 APPENDICE C VERIFICA SEMESTRALE:

CONTROLLO PERIODICO - PORTE A BATTENTE 1 O 2 ANTE

- Verifica presenza del marchio di conformità (targhetta) apposto dal produttore
- Verifica esistenza di ritegni impropri
- Verifica guarnizioni
- Verifica fissaggio e giochi
- Verifica integrità costruttiva
- Verifica maneggevolezza dispositivi apertura (sgancio e riaggancio):
 - scrocco e serratura a norma UNI EN 12209
 - dispositivi antipanico a norma UNI EN 1125
 - dispositivi di emergenza a norma UNI EN 179
- Verifica facilità di manovra
- Verifica verticalità degli assi cerniere
- Verifica dispositivi di auto chiusura:
 - chiudiporta (aereo o a pavimento) a norma UNI EN 1154
 - cerniere a molla
- Verifica coordinatore della sequenza di chiusura
- Verifica dispositivi di ritegno (fermo in apertura):
 - elettromagnete (a parete o a pavimento)
- Compilazione del cartellino di manutenzione

CONTROLLO PERIODICO - PORTONI SCORREVOLI E GIREVOLI (NECESSARI N.2 OPERATORI)

- Verifica presenza del marchio di conformità (targhetta) apposto dal produttore
- Verifica esistenza di ritegni impropri
- Verifica guarnizioni
- Verifica fissaggio e giochi
- Verifica integrità costruttiva
- Verifica maneggevolezza dispositivi apertura (sgancio e riaggancio) (se applicabile):
 - scrocco e serratura a norma UNI EN 12209
 - dispositivi antipanico a norma UNI EN 1125
 - dispositivi di emergenza a norma UNI EN 179
- Verifica facilità di manovra
- Verifica verticalità degli assi cerniere (se applicabile)
- Verifica integrità e scorrevolezza
- Verifica dispositivi di auto chiusura:
 - chiudiporta (aereo) norma UNI EN 1154 e/o molla a bobina
 - cerniere a molla
 - contrappeso
- Verifica coordinatore della sequenza di chiusura
- Verifica dispositivi di ritegno (fermo in apertura):
 - elettromagnete (a parete o a pavimento)
 - fusibile termico (se presente)
- Compilazione del cartellino di manutenzione

4) SISTEMI DI POMPAGGIO ANTINCENDIO NORME UNI EN 12845 - UNI 10779 VERIFICA TRIMESTRALE E SEMESTRALE:

MOTOPOMPA ANTINCENDIO CONTROLLO PERIODICO TRIMESTRALE E SEMESTRALE

- Verifica della posizione aperta della valvola del serbatoio combustibile
- Verifica del livello del combustibile (> 2/3 della capacità) indicatore visivo livello
- Verifica livelli acqua scambiatore di calore /radiatore/vasca espansione
- Verifica livello olio Diesel
- Prova avviamento tramite pressostati (registrare pressione avvio) e riavvio 20'
- Verifica della tenuta della condotta dei scarico dei gas di combustione
- Verifica perdite tenuta pompa/carburante/liquido refrigerante
- Verifica temperature amb/ pressione olio/temperatura acqua/livelli acqua
- Verifica livello/densità Batterie
- Verifica/pulizia poli batterie (positivi e negativi, teleruttori ecc)
- Verifiche serbatoio adescamento, tubazioni, livello e funzionamento
- Funzionamento contatto minimo livello
- Verifica livello olio delle pompe/rinvio ad angolo
- Verifica flusso circuito anti-surriscaldamento pompa
- Verifica flusso circuito scambiatore di calore
- Verifica funzionamento preriscaldamento Diesel
- Verifica serraggio staffaggi (basamenti e sostegni tubazioni)
- Verifica valvola automatica circuito scambiatore
- Verifica filtri e corretta posizione delle valvole del circuito scambiatore di calore
- Verifica dati targa (pressione portata)
- Verifica protezioni/coibentazione termica della condotta gas di scarico
- Prova mancato avviamento (cicli di avviamento 3+3)
- Verifica dell'allineamento del motore-pompa
- Verifica della tensioni delle cinghie alternatore/pompa acqua
- Quadro in posizione automatica
- Verifica funzionamento strumenti/lampade/led
- Verifica degli allarmi remoti

ELETTROPOMPA ANTINCENDIO CONTROLLO PERIODICO TRIMESTRALE E SEMESTRALE

- Verifica livello olio delle pompe
- Verifica flusso circuito anti-surriscaldamento pompa
- Prova avviamento tramite pressostati (registrare pressione avvio)
- Verifica perdite/regolazione tenuta pompa
- Verifiche serbatoio adescamento, tubazioni, livello e funzionamento
- Verifica serraggio staffaggi (basamenti e sostegni tubazioni)
- Verifica connessioni elettriche
- Verifica dati targa (pressione portata)
- Verifica corretto assorbimento elettrico

MANUTENZIONE ANNUALE QUADRO DI COMANDO MOTOPOMPA

- Verifica connessioni elettriche, batteria e caricabatteria
- Verifica dell'allineamento del motore-pompa
- Verifica corretto assorbimento elettrico

MANUTENZIONE TRIMESTRALE QUADRO DI COMANDO ELETTROPOMPA

- Verifica connessioni elettriche, batteria e caricabatteria
- Quadro in posizione automatica
- Verifica funzionamento strumenti/lampade/led
- Verifica degli allarmi remoti

MANUTENZIONE TREIMESTRALE E SEMESTRALE ELETTOPOMPA JOCKEY

- Prova avviamento tramite pressostati (registrare pressione avvio e arresto)
- Verifica perdite/regolazione tenuta pompa
- Verifiche serbatoio adescamento, tubazioni, livello e funzionamento
- Verifica serraggio staffaggi (basamenti e sostegni tubazioni)
- Verifica corretto assorbimento elettrico
- Quadro in posizione automatica
- Verifica funzionamento strumenti/lampade/led
- Verifica connessioni elettriche
- Verifica degli allarmi remoti

MANUTENZIONE SEMESTRALE E ANNUALE LOCALE TECNICO CHE OSPITA I GRUPPI POMPE

- Verifica livelli delle vasche di adescamento
- Verifica corretta posizione delle valvole
- Verifica livelli della riserva idrica
- Verifica cavi termosaldanti
- Modifiche livello pericolo (struttura, deposito, riscaldamento, posizionamento)
- Verifica alimentazione elettrica ausiliaria (gruppi generatore)
- Verifica manovrabilità delle le valvole
- Verifica segnale flussostato (sprinkler locale pompe)
- Verifica quadro di distribuzione elettrica
- Verifica riscaldamento del locale (+4°C +10°C) UNI 11292
- Verifica corretta ventilazione del locale (+4°C+10°C max 40°C) UNI 11292
- Verifica pompe di drenaggio (locali interrati) UNI 11292
- Presenza di estintori nella sala pompe UNI 11292
- Verifica allarmi (pompe sentina, allarmi ambientali) in sala pompe
- Verifica dispositivi di reintegro/rincalzo riserva idrica
- Verifica camere di aspirazione e filtri (vasche aperte o sopra battente)

MANUTENZIONE TRIENNALE LOCALE TECNICO CHE OSPITA I GRUPPI POMPE

- Esame presenza corrosione serbatoi accumulo e a pressione
- Esame valvole intercettazione, ritegno e di allarme

ALTRI MAGISTERI CONTEMPLATI NELLA CONVENZIONE

Sono comprese nel servizio di manutenzione periodica programmata degli impianti, e pertanto si ritengono compensate con il canone fisso previsto dalla presente convenzione (e quindi non spetterà alla ditta alcun compenso aggiuntivo), le seguenti attività:

- 1) un numero limitato di 5 visite e interventi di ripristino della funzionalità degli impianti su specifiche richieste motivate da parte della committenza e/o chiamate d'emergenza, dovute ad anomalie nel funzionamento degli impianti che non implicino la sostituzione di parti di esso;
- 2) Il servizio di reperibilità 24 ore su 24 (compilando i costi come da TABELLA ALLEGATO 2)
- 3) Sono a carico della ditta appaltatrice le seguenti lavorazioni (fornitura e posa in opera) che si intendono anch'esse compensate con il canone fisso previsto dalla presente convenzione

SU ESTINTORI

- sostituzione di spina di sicurezza;
- disco di sicurezza;
- anello ferma manichetta
- or per valvole;
- fissaggio estintori a muro disancorati;
- revisione valvole;
- pressurizzazione.

SU ESTINTORI E IMPIANTI

- Fornitura di minuteria varia quali: viti, bulloni, guarnizioni, sigilli, chiavi, manicotti in gomma o in alluminio, raccordi, tasselli, morsetti, collari, ecc. ecc.;

ALTRO

- Controllo e rabbocco di carburante per gruppi elettrogeni al servizio di impianti antincendio;
- Controllo e rabbocco di carburante per motopompe al servizio di impianti antincendio;

PORTE REI E MANIGLIONI

- Perno d'arresto grano per porte REI;
- Staffa per elettromagnete;
- Lubrificanti per meccanismi porte REI;
- Quadro corto per maniglia porte REI;
- Perno porta sfere;
- Nottolino di arresto per cerniere/molla porte REI;

Gli interventi dovranno essere eseguiti dall'appaltatore in occasione delle verifiche programmate, ovvero su chiamata della committenza.

Resta inteso che la suddetta elencazione assume carattere indicativo e non esaustivo dei controlli cui l'affidatario resta obbligato dovendo comunque assicurare l'efficienza ed il perfetto funzionamento degli impianti;

2. ART. 2 ELENCO DEGLI IMPIANTI

La presente convenzione ha per oggetto l'esecuzione delle verifiche periodiche e la manutenzione (secondo le modalità previste dalla presente convenzione) degli impianti e delle attrezzature antincendio elencate nell'allegata tabella "ALLEGATO 1.

Gli impianti e le attrezzature di che trattasi sono collocati negli edifici ivi riportati.

3. ART. 3 MODALITA' DI INTERVENTO

Il servizio di manutenzione sarà svolto durante il normale orario di lavoro, in genere, nei giorni da lunedì a venerdì e nei seguenti orari: 8.00-17.00, salvo esigenze diverse da parte delle singole strutture

La ditta manutentrice si accerterà preventivamente della possibilità di accedere ai singoli edifici contattando per tempo i vari responsabili addetti.

Eventuali interventi che potessero creare disagio alla utenza andranno preventivamente concordati con il committente e/o la Direzione lavori.

La ditta manutentrice dovrà:

- predisporre un cronoprogramma dei lavori con l'indicazione della data e dell'orario di effettuazione delle operazioni di manutenzione per ciascuna edificio, da consegnare con congruo anticipo alla Direzione Lavori.
- dovrà essere in grado di operare su tutti gli impianti e attrezzature oggetto della presente convenzione di qualsiasi marca/costruzione essi siano; non potrà pertanto avanzare scusanti dal fatto di essere concessionaria/fornitrice d'assistenza di una sola marca;

GLI INTERVENTI SU CHIAMATA DOVRANNO ESSERE EFFETTUATI ENTRO I SEGUENTI TERMINI:

a) per chiamate conseguenti a situazioni di pericolo per persone e/o cose, gli interventi dovranno essere eseguiti immediatamente e senza indugio entro 120 minuti;

b) per chiamate non aventi carattere di urgenza, la ditta interverrà entro e non oltre le 24 (ventiquattro) ore.

4. ART. 4 CONOSCENZA DEI LUOGHI E DELLE CONDIZIONI

La ditta dichiara di avere:

- attentamente vagliato tutte le circostanze generali e particolari di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto di che trattasi ed ogni e qualsiasi evento contingente in grado di influire sui prezzi offerti e sull'esecuzione dei lavori;
- preso esatta cognizione dello stato dei luoghi e degli impianti da gestire e di assumersi la piena responsabilità dell'esecuzione tecnica dei lavori e delle verifiche, secondo i principi della regola d'arte, della buona tecnica e secondo le tempistiche previste dalla presente convenzione;
- analizzato tutte le circostanze generali e particolari di tempo, di luogo e contrattuali, relative all'appalto stesso ed ogni e qualsiasi evento contingente in grado di influire sui prezzi dell'offerta e sull'esecuzione dei lavori;

Con la sottoscrizione del contratto, l'Appaltatrice si assume pertanto, in via diretta ed autonoma, piena ed incondizionata responsabilità in ordine all'operato da essa svolto ed alle finalità per il quale esso è stato commissionato secondo i relativi parametri di legge e normativi. Nessun compenso aggiuntivo, pertanto, verrà accordato all'appaltatore conseguente a eccezioni in merito alla non conoscenza degli impianti.

5. ART. 5 ONERI ED OBBLIGHI DELLA DITTA MANUTENTRICE

Sono a carico della ditta manuttrice i seguenti oneri e obblighi:

a) indicare la propria sede operativa ed il/i proprio recapito telefonico cui poter far riferimento per le comunicazioni e il numero da contattare per emergenze;

b) trasmettere al Committente, almeno 15 giorni prima della data di inizio del servizio:

- l'elenco nominativo di tutto il personale che opererà per l'espletamento del servizio;
- una dichiarazione firmata dal legale rappresentante della Ditta attestante il possesso, per tutti gli operatori impiegati, dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio ivi incluso il possesso dei requisiti per operare in locali spazi confinati con rilascio degli attestati e dichiarazione della qualificazione dell'impresa operante in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (d.p.r. n. 177 del 14/09/2011) ;

c) aggiornare tempestivamente l'elenco nominativo del personale con l'inserimento dei nuovi operatori, per i quali dovrà essere prodotta la prevista documentazione di entrata in servizio;

d) fornire idonei sistemi che garantiscano l'immediata reperibilità dei tecnici (radio, telefoni cellulari, ecc.), fatto salvo l'obbligo di un numero con registrazione della chiamata, per garantire l'intervento sul posto;

e) intervenire nel più breve tempo possibile, secondo quanto stabilito dall'art. 3, ogni qualvolta la ditta stessa venga avvertita da qualsiasi persona autorizzata che gli impianti hanno subito guasti, in modo particolare se tali inconvenienti possono determinare condizioni di pericolo o disfunzioni gravi per la sicurezza dei beni e delle persone presenti nei vari stabili;

f) esecuzione di tutte le operazioni di verifica e manutenzione a regola d'arte e con l'uso di prodotti ed apparecchiature appropriati e in regola con la vigente normativa. Esse saranno svolte sotto la completa responsabilità della ditta manuttrice, che risponderà di eventuali danni a cose o persone;

g) rilascio alla Committenza per ogni manutenzione della dichiarazione di conformità dei lavori eseguiti, nel rispetto della normativa;

h) ad ogni visita programmata la ditta rilascerà per ogni struttura un rapporto di intervento tecnico (verbale di manutenzione) in triplice copia e segnalerà al Committente di tutte le esigenze di modifica degli impianti e/o intervento per ricondurre gli impianti a perfetta funzionalità o determinate da nuove disposizioni di Legge;

i) registrazione degli interventi di manutenzione periodica programmata e degli altri interventi manutentivi autorizzati dal Committente sul registro di prevenzione incendi presente presso ogni struttura o da redigersi ex-novo a cura della ditta manuttrice;

- j) fornitura di qualunque materiale, mezzo d'opera, attrezzatura, apparecchiatura, necessari per il corretto funzionamento degli impianti e svolgimento del servizio, tutti gli strumenti di controllo e misura preventivamente tarati e quant'altro occorre per eseguire verifiche e prove preliminari e di controllo degli impianti in argomento;
- k) trasporto, deposito e custodia di qualunque materiale, macchinario ecc. da impiegare nell'esecuzione dell'appalto;
- l) sgombero dei materiali e delle attrezzature residue derivanti dalle proprie lavorazioni, con eventuale trasferimento a pubbliche discariche autorizzate, nonché la pulizia dei luoghi di lavoro, da eseguirsi ad intervento ultimato;
- m) segnalazione al Committente di tutte le esigenze di modifica degli impianti e/o intervento per ricondurre gli impianti a perfetta funzionalità o adeguamento a nuove disposizioni di Legge;
- n) rispetto degli obblighi in merito all'osservanza e all'applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 successive modifiche ed integrazioni sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e alle prescrizioni minime di sicurezza e di salute nei cantieri temporanei e mobili.
- o) adozione e approntamento di tutte le opere, segnalazioni e cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita, l'incolumità e la personalità morale (art. 2087 c.c.) del personale dipendente dall'Appaltatore, e del personale di direzione, sorveglianza e collaudo incaricato dall'Amministrazione, giusta le norme sul settore, che a titolo indicativo e non esaustivo si richiamano qui di seguito (D.Lgs 09/04/2008 n. 8 D.Lgs. 19 novembre 1999 n.528 - per quanto applicabile) e a quelle emanate in corso d'opera.
- p) L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito nei contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore, per la zona e per tutto il periodo nel quale si svolgono i lavori. In particolare l'impresa appaltatrice ai sensi dell'art. 32 della L.R. 31.05.2002, n. 14, ha l'obbligo di applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti fuori Regione Friuli Venezia Giulia, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e locali di lavoro della categoria vigenti nella regione durante il periodo di svolgimento dei lavori.
- q) per l'espletamento del servizio è fatto obbligo alla Ditta la scrupolosa osservanza delle normative in materia ambientale. Non dovranno essere lasciati nei luoghi di erogazione del servizio rifiuti prodotti dall'attività oggetto del contratto. La Ditta è tenuta al corretto trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto sotto propria responsabilità ed a proprie spese. La Ditta si impegna a fornire, su richiesta della Committenza, dimostrazione del corretto smaltimento dei rifiuti prodotti durante l'erogazione del servizio tramite dimostrazione del corretto uso della documentazione per il trasporto e tramite evidenza del possesso delle autorizzazioni e/o iscrizioni all'albo gestori ambientali previste dalla legge da parte dei soggetti utilizzati per il trasporto, il recupero o lo smaltimento dei rifiuti prodotti. La Ditta si impegna ad utilizzare sostanze e prodotti a minor pericolosità per l'ambiente e le attività umane oltre che a minor impatto ambientale possibile.
- r) preavviso alla Committenza ad ogni visita di controllo con almeno cinque giorni di anticipo, della visita periodica semestrale o trimestrale.
- s) Rilascio dei verbali di manutenzione in formato digitale da trasmettere alla Direzione Lavori per mezzo email a seguito della verifica di manutenzione;

La ditta aggiudicataria:

- 1) Dovrà obbligatoriamente possedere l'abilitazione di cui agli artt. 3 e 4 del D.M. 37/2008;
- 2) La Ditta si impegna a fornire, la documentazione attestante la qualifica e formazione del personale per l'espletamento del servizio di manutenzione dei presidi di protezione antincendi estintori come da norma IEC17024 "certificazione del manutentore";
- 3) La Ditta si impegna a fornire, la documentazione attestante la qualifica e formazione del personale per l'espletamento del servizio di manutenzione dei presidi di protezione antincendi chiusure tagliafuoco e vie di esodo come da norma UNI11473:2014 parte 3 "requisiti di conoscenza abilità e competenza dell'installatore e del manutentore";
- 4) La Ditta si impegna a fornire, la documentazione attestante i requisiti del personale per effettuare i lavori in quota;
- 5) La Ditta dovrà essere in grado di operare sugli impianti di cui all'art. 2 ed in generale di marche/costruzione diversa dalla propria; non potrà pertanto avanzare scusanti dal fatto di essere costruttrice/concessionaria/fornitrice d'assistenza di una sola marca;
- 6) Il personale dovrà essere fornito, a cura e spese della ditta aggiudicataria, di:
 - cartellino di riconoscimento, riportante la denominazione della ditta ed il nominativo del dipendente (nome e cognome);
 - divisa da lavoro idonea dal punto di vista igienico-sanitario, che andrà costantemente tenuta in condizioni decorose.

La ditta dovrà provvedere alla immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello ritenuto dal Committente non idoneo allo svolgimento del servizio. La ditta aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione dell'intervenuta sostituzione al Committente, fornendo i dati relativi al sostituto. Si intendono estesi al personale della ditta appaltatrice – per quanto compatibili – gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Gazz. Uff. n. 129 del 04.06.2013).

7. ART. 7 SICUREZZA - ADEMPIMENTI

La Ditta è tenuta a predisporre e trasmettere al Committente, al massimo entro 30 giorni dall'affidamento del servizio e comunque prima dell'effettivo avvio del servizio, un piano di sicurezza (piano sostitutivo della sicurezza -Allegato XV D.Lgs. 81/08, Art. 131 D. Lgs. 163/06 s.m.i.) relativo alle attività da essa svolte nell'ambito del servizio oggetto di appalto. Tale piano deve contenere almeno:

- a) i mezzi d'opera, le attrezzature ed i macchinari utilizzati, attestando con l'invio di copie in allegando per gli stessi le schede di sicurezza fornite dal produttore o proprio legittimo mandatario;
- b) le procedure di lavoro e le misure di sicurezza adottate in esito alla informazione e formazione, in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro del personale utilizzato in relazione dell'attività oggetto dell'appalto;
- c) l'adozione dei necessari dispositivi di protezione individuale;
- d) la relazione sulla valutazione dei rischi relativa ai luoghi di lavoro assegnati;
- e) l'individuazione delle misure di prevenzione conseguenti alla valutazione dei rischi;
- f) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- g) il programma delle misure da adottare in caso di emergenza;
- h) l'indicazione del preposto alla sicurezza e degli addetti alle emergenze.

Dovrà attestare altresì, d'aver preso conoscenza dei siti presso i quali verrà reso il servizio valutando la dislocazione delle attrezzature e degli impianti della Committenza.

A seguito delle suddette verifiche la ditta dovrà porre in essere tutte le cautele necessarie affinché le condizioni del luogo non possano costituire pregiudizio per la sicurezza e la salute dei propri lavoratori e nel contempo

non venga loro arrecato alcun danno o provocato alcun disservizio in seguito alla loro messa fuori uso anche temporanea. Ai fini della predisposizione del piano di sicurezza, la Committenza fornisce alla Ditta dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui essa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

8. ART. 8 ADEGUAMENTI DI LEGGE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE

Tutti i lavori da eseguirsi sugli impianti che non rientrino nella riparazione – sostituzione di cui all'art. 1 oppure che si rendessero necessari per effetto dell'entrata in vigore di disposizioni normative sopravvenute in vigenza dell'appalto o per adeguamento a norme già esistenti o per riparazioni e/o sostituzione di parti avariate o danneggiate, nonché per interventi manutentivi diversi da quelli indicati al suddetto art. 1, saranno eseguiti dall'appaltatore previa approvazione del relativo preventivo di spesa da parte del Committente e liquidati su presentazione di fattura, previo accertamento della regolarità della stessa e dell'esecuzione regolare dei lavori.

9. ART. 9 ASSICURAZIONE RESPONSABILITÀ CIVILE

A maggior garanzia dei rischi per la responsabilità civile verso terzi la ditta manutentrice dovrà essere assicurata presso una primaria Compagnia con un massimale unico di almeno Euro 2.000.000,00 € Qualora si verificasse un incidente di qualsiasi entità il Committente si impegna a dare immediata comunicazione alla ditta manutentrice mediante telefonata, telegramma o via fax entro il termine massimo di 24 ore, cui seguirà lettera raccomandata.

Il manutentore garantisce fin d'ora l'esatto espletamento del servizio affidatogli e sarà ritenuto responsabile per i disservizi e i danni causati a terzi e/o agli utenti, oltreché all'Amministrazione Comunale che dovrà essere tenuta indenne da ogni pretesa risarcitoria da chiunque avanzata.

Sono espressamente esclusi dalla responsabilità del manutentore i disservizi ed i danni causati da terzi o dagli utenti per cattivo uso o manomissione dell'impianto e i danni ed i disservizi derivanti da mancata segnalazione da parte del Committente al Servizio Assistenza di guasti all'impianto, infiltrazioni d'acqua, allagamenti, incendi, anomalie delle caratteristiche della corrente nonché quelli derivanti da cause di forza maggiore o comunque fuori del suo controllo, come: disposizioni governative, scioperi, serratte, esplosioni, furti, inondazioni, rivolte/sommosse civili, guerre, sabotaggi.

10. ART. 10 COSTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Il canone semestrale per le prestazioni complessive di cui all'art. 1, è stabilito in
€ _____ (euro _____) + I.V.A.

che comporta un corrispettivo d'appalto complessivo per i 36 mesi di

€ _____ (euro _____) + I.V.A.

così suddivisi: TABELLA ALLEGATO 1

ANNO 2016 PRIMO SEMESTRE E TRIMESTRE				
DESCRIZIONE	UM	QTA	Importo Unitario	TOTALE
EDIFICIO YACHT CLUB				
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	NR	3		
EDIFICIO DARSENA PORTO VECCHIO:				
MANUTENZIONE ANNUALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	4		
MANUTENZIONE ANNUALE PESCHE GRUPPO POMPE	NR	4		
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	NR	23		
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE CARRELLATO	NR	23		
CONTROLLO SEMESTRALE MANICHETTA UNI45	NR	63		
CONTROLLO SEMESTRALE ATTACCO VVF	NR	4		
EDIFICIO RICOVERO NATANTI:				
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	NR	6		
CONTROLLO SEMESTRALE MANICHETTA UNI45	NR	2		
EDIFICIO TERRAZZA MARE:				
MANUTENZIONE ANNUALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	1		
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	PZ	8		
CONTROLLO SEMESTRALE MANICHETTA UNI45	NR	4		
CONTROLLO SEMESTRALE VIE DI ESODO A DUE ANTE	NR	11		
CONTROLLO SEMESTRALE PORTE REI A DUE ANTE	NR	1		
EDIFICIO MAGAZZINO:				
MANUTENZIONE ANNUALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	1		
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	PZ	18		
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE CARRELLATO	NR	2		
CONTROLLO SEMESTRALE MANICHETTA UNI45	NR	9		
CONTROLLO SEMESTRALE ATTACCO VVF	NR	1		
CONTROLLO SEMESTRALE VIE DI ESODO A UNA ANTA	NR	10		
CONTROLLO SEMESTRALE PORTE REI A UNA ANTA	NR	1		
CONTROLLO SEMESTRALE PORTE REI A DUE ANTE	NR	3		
EDIFICIO UFFICI SPIAGGIA:				
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	PZ	35		
EDIFICIO DARSENA PORTO VECCHIO:				
MANUTENZIONE TRIMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	4		
EDIFICIO TERRAZZA MARE:				
MANUTENZIONE TRIMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	1		
EDIFICIO MAGAZZINO:				
MANUTENZIONE TRIMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	1		
ANNO 2016 SECONDO SEMESTRE E TRIMESTRE				
DESCRIZIONE	UM	QTA	Importo Unitario	TOTALE
EDIFICIO YACHT CLUB				
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	NR	3		

EDIFICIO DARSENA PORTO VECCHIO:				
MANUTENZIONE SEMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	4		
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	NR	23		
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE CARRELLATO	NR	23		
PRESSATURA ANNUALE MANICHETTA UNI45	NR	63		
CONTROLLO SEMESTRALE ATTACCO VVF	NR	4		
EDIFICIO RICOVERO NATANTI:				
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	NR	6		
PRESSATURA ANNUALE MANICHETTA UNI45	NR	2		
EDIFICIO TERRAZZA MARE:				
MANUTENZIONE SEMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	1		
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	PZ	8		
PRESSATURA ANNUALE MANICHETTA UNI45	NR	4		
CONTROLLO SEMESTRALE VIE DI ESODO A DUE ANTE	NR	11		
CONTROLLO SEMESTRALE PORTE REI A DUE ANTE	NR	1		
EDIFICIO MAGAZZINO:				
MANUTENZIONE SEMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	1		
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	PZ	18		
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE CARRELLATO	NR	2		
PRESSATURA ANNUALE MANICHETTA UNI45	NR	9		
CONTROLLO SEMESTRALE ATTACCO VVF	NR	1		
CONTROLLO SEMESTRALE VIE DI ESODO A UNA ANTA	NR	10		
CONTROLLO SEMESTRALE PORTE REI A UNA ANTA	NR	1		
CONTROLLO SEMESTRALE PORTE REI A DUE ANTE	NR	3		
EDIFICIO UFFICI SPIAGGIA:				
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	PZ	35		
EDIFICIO DARSENA PORTO VECCHIO:				
MANUTENZIONE TRIMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	4		
EDIFICIO TERRAZZA MARE:				
MANUTENZIONE TRIMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	1		
EDIFICIO MAGAZZINO:				
MANUTENZIONE TRIMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	1		

ANNO 2017 PRIMO SEMESTRE E TRIMESTRE				
DESCRIZIONE	UM	QTA	Importo Unitario	TOTALE
EDIFICIO YACHT CLUB				
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	NR	3		

EDIFICIO DARSENA PORTO VECCHIO:				
MANUTENZIONE ANNUALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	4		
MANUTENZIONE ANNUALE PESCHE GRUPPO POMPE	NR	4		
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	NR	23		
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE CARRELLATO	NR	23		
CONTROLLO SEMESTRALE MANICHETTA UNI45	NR	63		
CONTROLLO SEMESTRALE ATTACCO VVF	NR	4		
EDIFICIO RICOVERO NATANTI:				
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	NR	6		
CONTROLLO SEMESTRALE MANICHETTA UNI45	NR	2		
EDIFICIO TERRAZZA MARE:				
MANUTENZIONE ANNUALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	1		
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	PZ	8		
CONTROLLO SEMESTRALE MANICHETTA UNI45	NR	4		
CONTROLLO SEMESTRALE VIE DI ESODO A DUE ANTE	NR	11		
CONTROLLO SEMESTRALE PORTE REI A DUE ANTE	NR	1		
EDIFICIO MAGAZZINO:				
MANUTENZIONE ANNUALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	1		
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	PZ	18		
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE CARRELLATO	NR	2		
CONTROLLO SEMESTRALE MANICHETTA UNI45	NR	9		
CONTROLLO SEMESTRALE ATTACCO VVF	NR	1		
CONTROLLO SEMESTRALE VIE DI ESODO A UNA ANTA	NR	10		
CONTROLLO SEMESTRALE PORTE REI A UNA ANTA	NR	1		
CONTROLLO SEMESTRALE PORTE REI A DUE ANTE	NR	3		
EDIFICIO UFFICI SPIAGGIA:				
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	PZ	35		
EDIFICIO DARSENA PORTO VECCHIO:				
MANUTENZIONE TRIMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	4		
EDIFICIO TERRAZZA MARE:				
MANUTENZIONE TRIMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	1		
EDIFICIO MAGAZZINO:				
MANUTENZIONE TRIMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	1		
ANNO 2017 SECONDO SEMESTRE E TRIMESTRE				
DESCRIZIONE	UM	QTA	Importo Unitario	TOTALE
EDIFICIO YACHT CLUB				
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	NR	3		
EDIFICIO DARSENA PORTO VECCHIO:				
MANUTENZIONE SEMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	4		
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	NR	23		

CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE CARRELLATO	NR	23		
PRESSATURA ANNUALE MANICHETTA UNI45	NR	63		
CONTROLLO SEMESTRALE ATTACCO VVF	NR	4		
EDIFICIO RICOVERO NATANTI:				
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	NR	6		
PRESSATURA ANNUALE MANICHETTA UNI45	NR	2		
EDIFICIO TERRAZZA MARE:				
MANUTENZIONE SEMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	1		
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	PZ	8		
PRESSATURA ANNUALE MANICHETTA UNI45	NR	4		
CONTROLLO SEMESTRALE VIE DI ESODO A DUE ANTE	NR	11		
CONTROLLO SEMESTRALE PORTE REI A DUE ANTE	NR	1		
EDIFICIO MAGAZZINO:				
MANUTENZIONE SEMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	1		
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	PZ	18		
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE CARRELLATO	NR	2		
PRESSATURA ANNUALE MANICHETTA UNI45	NR	9		
CONTROLLO SEMESTRALE ATTACCO VVF	NR	1		
CONTROLLO SEMESTRALE VIE DI ESODO A UNA ANTA	NR	10		
CONTROLLO SEMESTRALE PORTE REI A UNA ANTA	NR	1		
CONTROLLO SEMESTRALE PORTE REI A DUE ANTE	NR	3		
EDIFICIO UFFICI SPIAGGIA:				
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	PZ	35		
EDIFICIO DARSENA PORTO VECCHIO:				
MANUTENZIONE TRIMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	4		
EDIFICIO TERRAZZA MARE:				
MANUTENZIONE TRIMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	1		
EDIFICIO MAGAZZINO:				
MANUTENZIONE TRIMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	1		

ANNO 2018 PRIMO SEMESTRE E TRIMESTRE

DESCRIZIONE	UM	QTA	Importo Unitario	TOTALE
EDIFICIO YACHT CLUB				

REVISIONE TRIENNALE ESTINTORE PORTATILE REV.9994 4.6	NR	3		
EDIFICIO DARSENA PORTO VECCHIO:				
MANUTENZIONE ANNUALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	4		
MANUTENZIONE ANNUALE PESCHE GRUPPO POMPE	NR	4		
REVISIONE TRIENNALE ESTINTORE PORTATILE REV.9994 4.6	NR	23		
REVISIONE TRIENNALE ESTINTORE CARRELLATO REV.9994 4.6	NR	23		
CONTROLLO SEMESTRALE MANICHETTA UNI45	NR	63		
CONTROLLO SEMESTRALE ATTACCO VVF	NR	4		
EDIFICIO RICOVERO NATANTI:				
REVISIONE TRIENNALE ESTINTORE PORTATILE REV.9994 4.6	NR	6		
CONTROLLO SEMESTRALE MANICHETTA UNI45	NR	2		
EDIFICIO TERRAZZA MARE:				
MANUTENZIONE ANNUALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	1		
REVISIONE TRIENNALE ESTINTORE PORTATILE REV.9994 4.6	PZ	8		
CONTROLLO SEMESTRALE MANICHETTA UNI45	NR	4		
CONTROLLO SEMESTRALE VIE DI ESODO A DUE ANTE	NR	11		
CONTROLLO SEMESTRALE PORTE REI A DUE ANTE	NR	1		
EDIFICIO MAGAZZINO:				
MANUTENZIONE ANNUALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	1		
REVISIONE TRIENNALE ESTINTORE PORTATILE REV.9994 4.6	PZ	18		
REVISIONE TRIENNALE ESTINTORE CARRELLATO REV.9994 4.6	NR	2		
CONTROLLO SEMESTRALE MANICHETTA UNI45	NR	9		
CONTROLLO SEMESTRALE ATTACCO VVF	NR	1		
CONTROLLO SEMESTRALE VIE DI ESODO A UNA ANTA	NR	10		
CONTROLLO SEMESTRALE PORTE REI A UNA ANTA	NR	1		
CONTROLLO SEMESTRALE PORTE REI A DUE ANTE	NR	3		
EDIFICIO UFFICI SPIAGGIA:				
REVISIONE TRIENNALE ESTINTORE PORTATILE REV.9994 4.6	PZ	35		
EDIFICIO DARSENA PORTO VECCHIO:				
MANUTENZIONE TRIMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	4		
EDIFICIO TERRAZZA MARE:				
MANUTENZIONE TRIMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	1		
EDIFICIO MAGAZZINO:				
MANUTENZIONE TRIMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	1		
ANNO 2018 SECONDO SEMESTRE E TRIMESTRE				
DESCRIZIONE	UM	QTA	Importo Unitario	TOTALE
EDIFICIO YACHT CLUB				

CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	NR	3		
EDIFICIO DARSENA PORTO VECCHIO:				
MANUTENZIONE SEMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	4		
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	NR	23		
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE CARRELLATO	NR	23		
PRESSATURA ANNUALE MANICHETTA UNI45	NR	63		
CONTROLLO SEMESTRALE ATTACCO VVF	NR	4		
EDIFICIO RICOVERO NATANTI:				
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	NR	6		
PRESSATURA ANNUALE MANICHETTA UNI45	NR	2		
EDIFICIO TERRAZZA MARE:				
MANUTENZIONE SEMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	1		
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	PZ	8		
PRESSATURA ANNUALE MANICHETTA UNI45	NR	4		
CONTROLLO SEMESTRALE VIE DI ESODO A DUE ANTE	NR	11		
CONTROLLO SEMESTRALE PORTE REI A DUE ANTE	NR	1		
EDIFICIO MAGAZZINO:				
MANUTENZIONE SEMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	1		
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	PZ	18		
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE CARRELLATO	NR	2		
PRESSATURA ANNUALE MANICHETTA UNI45	NR	9		
CONTROLLO SEMESTRALE ATTACCO VVF	NR	1		
CONTROLLO SEMESTRALE VIE DI ESODO A UNA ANTA	NR	10		
CONTROLLO SEMESTRALE PORTE REI A UNA ANTA	NR	1		
CONTROLLO SEMESTRALE PORTE REI A DUE ANTE	NR	3		
EDIFICIO UFFICI SPIAGGIA:				
CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORE PORTATILE	PZ	35		
EDIFICIO DARSENA PORTO VECCHIO:				
MANUTENZIONE TRIMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	4		
EDIFICIO TERRAZZA MARE:				
MANUTENZIONE TRIMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	1		
EDIFICIO MAGAZZINO:				
MANUTENZIONE TRIMESTRALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO	NR	1		

Il costo suindicato comprenderà i materiali e le attrezzature necessarie, principali ed accessorie, ed in esso sarà inclusa l'intera manodopera (tecnici specializzati), nonché il diritto fisso di chiamata, i viaggi e le relative trasferte del personale dipendente della ditta, ed il prestito d'uso di estintori portatili di scorta durante le operazioni di revisione al fine di non lasciare scoperto il presidio di sicurezza come previsto da normativa.

Il costo complessivo è ottenuto dalla moltiplicazione tra le quantità indicate nella tabella "Allegato 1" per il periodo del triennio 2016-2017-2018.

Non è incluso il costo di eventuali collaudi degli estintori portatili e carrellati in quanto sarà valutata dalla Committenza l'opzione di sostituzione con l'acquisto di nuovi estintori di pari tipologia.

Gli interventi manutentivi diversi da quelli indicati alla tabella "allegato 1", saranno eseguiti dall'appaltatore previa approvazione del relativo preventivo di spesa da parte del Committente e liquidati su presentazione di fattura, previo accertamento della regolarità della stessa e dell'esecuzione regolare dei lavori.

11. ART. 11 PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati, entro il termine di giorni 60 dalla data di emissione della fattura.

L'appaltatore allegnerà alla fattura apposita contabilità indicante il numero delle attrezzature antincendio controllate suddivise per ogni edificio.

12. ART. 12 CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Gli impianti si intendono presi in consegna per la manutenzione nello stato in cui si trovano al momento della consegna stessa.

Alla cessazione della validità del presente contratto saranno restituiti in condizioni di normale funzionamento, salvo il deperimento dovuto all'uso.

13. ART. 13 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

La ditta manutentrice è responsabile nei confronti del Committente dell'esatto e puntuale adempimento del contratto. La manutentrice è responsabile di eventuali danni cagionati a persone e/o cose conseguenti al non corretto funzionamento delle attrezzature e/o impianti, qualora tali difetti di funzionamento derivino dal mancato adempimento alle clausole, patti e condizioni stabilite dalla presente convenzione.

Spetta alla manutentrice la responsabilità dell'esecuzione delle verifiche e delle opere con materiali, mezzi d'opera, procedimenti e cautele rispondenti alla buona regola d'arte e secondo le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Qualora, nell'operato si verificassero danni od altri inconvenienti alle unità immobiliari o a terzi, la ditta manutentrice deve prestarsi agli accertamenti sperimentali necessari per riconoscere se egli abbia contravvenuto alle buone regole di lavoro, ed in tal caso sostenere tutti gli oneri e le spese necessari per porre rimedio a quanto constatato. Nel caso in cui questa supposta trasgressione non risultasse tale, questi sarà esonerata dalla corrispondente responsabilità e dalle relative spese.

Il Committente rimane sempre e comunque estraneo ad ogni vertenza che possa sorgere tra l'Appaltatore e i suoi fornitori, creditori e terzi in genere.

La ditta manutentrice prende atto che negli edifici, nell'ambito dei quali devono essere svolte le prestazioni, opera ed opererà personale in sintonia con la destinazione d'uso dello stesso, nonché eventuali altre imprese e si impegna pertanto a condurre i propri interventi in armonia con le esigenze degli altri operatori e a non recare intralci pregiudizievoli del regolare svolgimento delle rimanenti attività, nel rispetto della vigente normativa di sicurezza sui luoghi di lavoro. La manutentrice si impegna inoltre ad accettare incondizionatamente le prescrizioni impartite dal Committente per prevenire o risolvere eventuali interferenze, senza maturare diritto, per l'esecuzione di tali prescrizioni, a maggiori compensi o indennità di sorta.

14. ART. 14 VERIFICHE IN CORSO D'OPERA E COLLAUDI

In qualsiasi momento, il Committente potrà eseguire, a sua discrezione, verifiche qualitative e quantitative sull'operato.

Nel caso in cui alcune opere non risultassero eseguite a regola d'arte od in conformità alle prescrizioni contrattuali, il Committente segnalerà tempestivamente tale fatto in modo che la manutentrice possa rifare a sua cura e spese tali opere o nel caso in cui non ritenesse giuste le osservazioni fatte, possa formulare appropriate riserve.

La ditta manutentrice è tenuta a fornire tutta l'assistenza necessaria.

Ultimata l'esecuzione delle opere appaltate ed ordinate, la manutentrice provvederà a dare comunicazione di fine lavori al Committente.

15. ART. 15 REVISIONE DEL PREZZO

Il presente appalto non è soggetto a revisione prezzi per tutta la durata del contratto.

Sono esclusi dal presente contratto costi eventuali sostenuti dalle operazioni di collaudo degli estintori, i quali sono da analizzare all'occorrenza tramite la produzione di offerte per la fornitura di nuovi estintori in sostituzione di quelli fuori uso, verificando anche i costi di smaltimento dovuti per il rifiuto.

16. ART. 16 DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio avrà inizio il giorno 01.04.2016 e avrà una durata di 33 mesi, ovvero fino al 31.12.2018

17. ART. 17 SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO

L'eventuale sospensione dell'esercizio, per qualsiasi causa, non interrompe il servizio di manutenzione che sarà, per tutta la durata della sospensione espletato per controllo e conservazione dell'impianto alle condizioni tutte previste nel presente capitolato.

La sospensione dell'esercizio verrà disposta dal manutentore in caso venga riscontrata un'anomalia di funzionamento tale da costituire pericolo per la pubblica incolumità. Il relativo provvedimento adottato in via d'urgenza dovrà essere comunicato per le vie brevi entro 4 ore tramite email.

Qualora alla ripresa dell'esercizio si riscontrasse la necessità di eseguire lavori che esulino dalla ordinaria manutenzione per la relativa esecuzione sarà necessario ottenere preventiva approvazione del preventivo di spesa da parte della Committenza e/o Direzione Lavori.

18. ART. 18 ORARIO DI LAVORO

Tutte le prestazioni inerenti la normale gestione incluse nell'ordine di manutenzione saranno eseguite in giornate feriali e durante l'orario normale di lavoro fatte salve le chiamate per ovviare ad eventuali ed improvvise interruzioni del servizio previste all'art. 1, che dovranno essere coperte 24 ore su 24, compresi i giorni festivi, compilando il prezzario per il servizio come da TABELLA "ALLEGATO 2"

TABELLA "ALLEGATO 2"

DESCRIZIONE	IMPORTO UNITARIO €
CANONE SERVIZIO DI REPERIBILITA' 24 ore su 24 ore	
TARIFFA ORARIA LAVORATIVA GIORNI FERALI DALLE 7:30 ALLE ORE 17:30	
TARIFFA ORARIA LAVORATIVA STRAORDINARIA GIORNI FERIALI DALLE 17:30 ALLE ORE 07:30	
TARIFFA ORARIA GIORNO FESTIVO	
TRASFERTA KM ANDATA E RITORNO	

19. ART. 19 SPESE CONTRATTUALI

Le eventuali spese contrattuali inerenti il presente appalto (spese di bollo, registrazione e tasse di ogni genere), sono a carico del Manutentore.

20. ART. 20 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di gravi e/o reiterate inadempimenti del Gestore debitamente contestati, il Committente ha facoltà di risolvere il contratto in danno dell'impresa, previa comunicazione mediante lettera raccomandata della volontà di esercitare la succitata facoltà.

Sarà in ogni caso causa di risoluzione automatica del contratto la mancanza del/i patentino/i di abilitazione in capo ai dipendenti addetti all'espletamento del servizio in oggetto.

21. ART. 21 GARANZIE

La ditta manutentrice è obbligata a stipulare una polizza, con primaria compagnia, avente validità per tutta la durata della presente convenzione a copertura sia dei danni provocati direttamente agli impianti e all'edificio e/o persone e/o cose di proprietà del Committente, per un massimale non inferiore a € 2.000.000,00 €.

22. ART. 22 PENALITA'

In caso di mancata o imperfetta esecuzione della manutenzione la ditta subirà una penale pari a € 100,00 (Euro cento/00) per ogni lavoro non eseguito e/o non conforme alle disposizioni di cui agli articoli 1, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 14, 19, 26 della presente convenzione.

Le penali sono consentite fino ad un massimo del 10% (dieci percento) del canone annuo.

Qualora la manutentrice, per cause ad essa non imputabili, non sia in grado di effettuare il servizio nei tempi stabiliti, dovrà evidenziare un tanto al Committente illustrando le motivazioni del ritardo.

Il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, accettare le giustificazioni addotte e non applicare la penale qualora la causa del ritardo non sia comunque imputabile all'appaltatore.

Resta comunque inteso che, in caso di reiterato ritardo nell'espletamento del servizio, fermo restando l'applicazione della penale nei termini sopra previsti, l'Ente committente si riserva di procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento, fatta salva la richiesta dei danni subiti dall'Ente medesimo.

23. ART. 23 DISCIPLINA DEI SUBAPPALTI

IL SUBAPPALTO DEL SERVIZIO IN OGGETTO NON È AMMESSO, PENA LA RISOLUZIONE DELLO STESSO ED IL RISARCIMENTO DI EVENTUALI DANNI SUBITI DAL COMMITTENTE.

Parimenti non è ammessa alcuna sub/cessione.

E' fatto assoluto divieto di cedere ad altri il presente contratto.

24. ART. 24 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta appaltatrice è tenuta al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

25. ART. 25 NORME AMBIENTALI

Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere osservate le disposizioni di legge in materia ambientale di cui al DLgs 152/2006 e s.m.i.. La Stazione Appaltante si riserva di effettuare verifiche nelle aree di lavoro allo scopo di verificare il rispetto della normativa ed in particolare delle prescrizioni di seguito riportate.

1) Rifiuti Si precisa in particolare che l'appaltatore è il produttore dei rifiuti (incluse eventuali demolizioni e materiali di scavo) derivanti dalla propria attività.

I rifiuti devono essere tenuti in deposito in modo separato per ciascun codice "CER".

Il deposito dovrà avvenire nel rispetto delle modalità (volumi e durata del deposito) stabilite dall'articolo 183 del DLgs 152/2006 e s.m.i..

Non potranno essere lasciati rifiuti in deposito all'esterno dell'area di lavoro.

Lo stoccaggio dovrà avere caratteristiche tecniche tali da evitare la contaminazione del suolo e delle acque.

Al termine dei lavori ogni rifiuto dovrà essere rimosso.

L'appaltatore è tenuto al corretto trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto sotto propria responsabilità ed a proprie spese.

L'appaltatore si impegna a fornire, su richiesta del Committente, dimostrazione del corretto smaltimento dei rifiuti prodotti durante l'erogazione del servizio tramite dimostrazione del corretto uso della documentazione per il trasporto e tramite fornitura dell'evidenza del possesso delle autorizzazioni e/o iscrizioni all'albo gestori ambientali previste dalla legge da parte dei soggetti utilizzati per il trasporto, il recupero o lo smaltimento dei rifiuti prodotti.

26. ART. 26 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Qualora la Ditta appaltatrice effettui transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del predetto art. 3 della L. n. 136/2010.

FORO COMPETENTE:

Per qualsiasi eventuale controversia le parti accettano l'esclusiva competenza del Foro di Udine.

27. ART. 27 DEFINIZIONI

Cartellino di manutenzione:

Documento che attesta gli interventi effettuati in conformità alla normativa vigente;

Controllo iniziale:

Controllo effettuato per verificare la completa e corretta funzionalità delle apparecchiature e delle connessioni e la positiva corrispondenza con i documenti del progetto esecutivo;

Controllo periodico:

Insieme delle operazioni, da effettuarsi con frequenza stabilita dalle norme di riferimento, per verificare la completa e corretta funzionalità delle attrezzature e degli impianti;

Etichetta identificativa della bombola:

Cartellino/adesivo posizionato sulla bombola riportante le seguenti informazioni: tipologia di agente estinguente, dati della bombola (capacità, matricola, tara, peso netto, peso lordo, pressione di stoccaggio), dati del produttore, dati del centro di caricamento.

Per quanto riguarda i gas fluorurati occorre seguire le indicazioni del Reg. CE 1494/2007, Reg. (CE) n. 304/2008, oltre all'etichetta identificativa posta sul corpo della bombola, la bombola deve portare sul collo (ogiva) l'etichetta a losanga, in conformità alla UNI EN 1089-2, obbligatoria per il trasporto, e alla normativa sul trasporto merci pericolose ADR.

Registro del sistema:

Registro di protezione antincendio dove il tecnico certificato F-Gas riporta i dati degli impianti contenenti gas fluorurati ad effetto serra Reg. (CE) n.842/2006

Manuale d'uso e manutenzione dell'impianto:

Manuale contenente le istruzioni operative riguardanti l'uso e la manutenzione dell'impianto.

Manutenzione:

Operazione o intervento finalizzato a mantenere in efficienza e in buono stato le attrezzature e gli impianti.

Manutenzione ordinaria:

Operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente. Essa si limita a riparazioni di lieve entità, bisognevoli unicamente di minuterie e comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente o la sostituzione di parti di modesto valore espressamente previste.

Manutenzione straordinaria:

Intervento di manutenzione che non può essere eseguito in loco o che, pur essendo eseguito in loco, richiede mezzi di particolare importanza oppure attrezzature o strumentazioni particolari o che comporti sostituzioni

di intere parti di impianto o la completa revisione o sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione.

Persona o Tecnico Qualificata/o – Persona o Tecnico Competente e Qualificata/o, Persona o Tecnico Competente e Formata/o:

Persona dotata della necessaria formazione ed esperienza che ha accesso ad attrezzature, apparecchiature ed informazioni, manuali e conoscenze significative di qualsiasi procedura speciale raccomandata dal produttore e/o dal detentore di un impianto ad estinguenti gassosi, in grado di eseguire su detto impianto le procedure di manutenzione specificate dalla presente norma.

Responsabile del sistema:

Datore di lavoro o persona da lui preposta (delegata) secondo la legislazione vigente.

Sorveglianza:

Controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo. La sorveglianza deve essere effettuata dal personale normalmente presente nelle aree protette dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.

Verifica generale del sistema o Revisione:

Controllo accurato e particolare del sistema, la cui periodicità e metodologia dipende dalle prescrizioni normative e legislative, relative ai singoli componenti utilizzati o dalle istruzioni del produttore delle apparecchiature impiegate.

Utente o Utilizzatore:

Proprietario o detentore del sistema.

Lignano Sabbiadoro, lì 16 Aprile 2016

 **Ing. Brunetto Filgoi**
Laurea Spec. Sez. A
Settori a.b.c. n. 1524

